

## CARE - Catalogo di Azioni ben descritte Rivolte all'Equita'

Scheda numero 160 - Aggiornata il 09/07/2025

### TITOLO :

Senior e cultura digitale - Argento Attivo

### TITOLO ORIGINALE :

Senior e cultura digitale - Argento Attivo

### ANNO DI AVVIO :

2016

### FONTE :

Prosa

### LUOGO DOVE E' IMPLEMENTATA L'AZIONE :

Piemonte, territori dell'ASL CN1 e ASL CN2

### AREA TEMATICA:

Approccio integrato di promozione della salute a livello locale o nazionale

Coesione sociale, capitale sociale

Riduzione della povertà

Gruppi di popolazione vulnerabili

### TARGET:

Persone anziane

### DESCRIZIONE DELL'AZIONE:

L'azione è promossa dal progetto Argento Attivo (approvato e finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del Programma CCM 2015) ed è rivolta agli anziani, sia in buone condizioni di salute che anziani fragili. Per fragilità si intende una condizione di non completa autosufficienza, riferita a soggetti che non vivono nel proprio domicilio o che sono assistiti parzialmente o completamente. Il concetto di fragilità rimanda anche a condizioni di disabilità fisica e/o psichica o psicologica, ma anche a condizioni socio-economiche che possono aumentare il rischio di isolamento, marginalità sociale, difficoltà o mancato accesso ai servizi essenziali di base.

L'azione si sviluppa sia nell'ambito della promozione della salute che della solidarietà sociale, in quanto mira a contrastare le nuove povertà, anche relazionali, attraverso interventi intersettoriali con istituzioni pubbliche, private, università e organizzazioni della società civile.

L'obiettivo primario è di favorire la diffusione di iniziative di welfare culturale che coniughino la dimensione sociale con quella sanitaria. Nel dettaglio, gli obiettivi dell'azione sono:

1. Prevenire e contrastare le nuove povertà, anche relazionali;
2. Ampliare l'accessibilità alla cultura con attenzione particolare agli anziani;
3. Favorire la diffusione di azioni che promuovano il welfare culturale;
4. Contrastare le forme di isolamento degli anziani con particolari focus su temi di attualità tra cui truffe/ burocrazia/

fiscalità.

Gli interventi messi in atto per raggiungere gli obiettivi coprono molteplici attività e tematiche: attività psicomotorie, passeggiate, laboratori culturali, gite, attività intergenerazionali oltre a incontri formativi e informativi su alimentazione, salute, sicurezza domestica, utilizzo di farmaci, benessere e relazioni.

#### **DESCRIZIONE SU COME E' AFFRONTATA LA DIMENSIONE DELL'EQUITA' :**

L'invecchiamento della popolazione è una questione rilevante in Italia, si stima che entro il 2050 il 34,5% della popolazione italiana sarà over 65.

Si legge dal bollettino epidemiologico del 2024 che nei territori dove l'azione è stata implementata, nel 2023, ogni 100 residenti circa 12 hanno meno di 15 anni, circa 63 hanno un'età compresa fra 15 e 64 anni, circa 25 hanno più di 64 anni (dati relativi all' ASL CN2).

L'allungamento della vita media è caratterizzato anche da condizioni di maggiore fragilità, vulnerabilità socio-economica, rischio di isolamento, esclusione sociale e precarietà.

Specialmente nei contesti urbani dove le persone anziane si confrontano con il deteriorarsi dei legami e delle relazioni sociali e di vicinato, con le difficoltà di mobilità e di accesso a servizi di base, e alla mancanza di occasioni di socialità, aggregative e ricreative. Nei contesti extra-urbani e nei centri urbani minori dove il tessuto sociale si mantiene con maggiori probabilità, le persone anziane affrontano altri tipi di ostacoli, quali l'assenza o la lontananza dai servizi e da alcune opportunità ricreative e associative, nonché la dipendenza dal trasporto pubblico per gli spostamenti e/o la carenza dello stesso.

In questo contesto, Argento Attivo, e in particolare il filone di progetto ?Anziani Attivi?, insieme all'Università della terza età, mette al centro della progettazione i bisogni degli anziani come priorità sociale e coglie la necessità di promuovere misure che li mettano in condizione di vivere in salute, attraverso un percorso lifelong learning .

Dunque, la valorizzazione della figura dell'anziano attivo risulta centrale ai fini progettuali non solo come target di iniziative di promozione della salute, ma anche e soprattutto come attore e promotore di attività di prevenzione e contrasto all'isolamento, come risorsa informale della comunità, soprattutto laddove non sono presenti attività socializzanti o servizi socio-sanitari dedicati.

#### **APPROCCIO PER RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE :**

Gruppo vulnerabile

#### **ASPETTI DA CONSIDERARE PER LA TRASFERIBILITÀ :**

Argento Attivo organizza e gestisce 14 UNI-TRE sul territorio con un'utenza di oltre 1.000 persone, prevalentemente over 60, nel dettaglio:

- non autosufficienti che anche temporaneamente, causa di invalidità o malattia non possano partecipare alle lezioni in aula
- ospiti delle RSA del territorio
- senior che abitano in comuni rurali piuttosto isolati con scarsi stimoli culturali e di socializzazione.

Dopo l'esperienza di quarantena del Covid-19 è emersa la necessità di continuare il processo di digitalizzazione per offrire una versione online, ancora più accessibile, delle lezioni dell'università della terza età. Sono stati utilizzati anche i canali social (Facebook, Instagram..), sono state sperimentate lezioni on-line con dirette Facebook e creati gruppi Whatsapp per inviare informazioni.

L'azione è basata su principi di universalità di accesso, gratuità, sostenibilità economica e sociale, intersettorialità, empowerment individuale, di comunità e il coinvolgimento attivo degli anziani nella progettazione degli interventi.

Questo elementi garantiscono l'efficacia del progetto, la sua replicabilità, nonché la sua sostenibilità e continuità in base ai bisogni effettivi rilevati dagli anziani stessi.

**VALUTAZIONE DI PROCESSO:**

SI

**VALUTAZIONE DI RISULTATO:**

NO

**EFFICACIA NEL RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE :**

Efficacia dimostrata su gruppo target

**DESCRIZIONE DEI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE:**

La valutazione ha accompagnato il progetto per tutto il processo. Gli strumenti di valutazione utilizzati avevano lo scopo di registrare non solo i risultati raggiunti, ma anche le criticità e i punti di forza del percorso.

Durante il corso del progetto ai facilitatori sono state fornite delle schede di osservazione e monitoraggio delle azioni relative a tre attività principali:

- i percorsi dei gruppi di anziani attivi;
- gli incontri tra pari;
- le reti di prossimità tra anziani e istituzioni territoriali.

A conclusione del progetto, agli anziani attivi è stato proposto un questionario di gradimento, al fine di raccogliere le loro opinioni, i loro punti di vista e quelli che secondo loro sono i maggiori punti di forza o le criticità di Argento Attivo.

Sono stati inoltre utilizzati metodi partecipati tra cui il foto-linguaggio, il focus group, il nominal group e i world caffè.

La valutazione dell'esperienza di Argento Attivo è prevalentemente positiva: il 55,6% dei partecipanti l'ha ritenuta piacevole, il 47,3% utile e il 46% coinvolgente. Gli argomenti trattati che sono stati ritenuti più interessanti sono: socializzazione, salute e alimentazione e attività fisica. Inoltre, il 90,4% dei partecipanti ha dichiarato di aver fatto amicizia con persone conosciute durante gli incontri.

**DESCRIZIONE E LINK DELLA DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE:**

Scheda dell'azione sulla banca dati Pro.Sa

[https://www.retepromozionesalute.it/bd2\\_scheda.php?idpr2=6157](https://www.retepromozionesalute.it/bd2_scheda.php?idpr2=6157)

Materiali utili (presentazioni, lezioni) sul sito Argento Attivo

<https://www.argoattivo.com/materiali/>

**DESCRIZIONE E LINK DELLA RISORSA VIDEO:**

Canale Youtube di Argento Attivo

<https://www.youtube.com/channel/UCIJ7sqlZfbKd2CplRaQjesg/videos>

**LINGUA DEL MATERIALE DI DETTAGLIO:**

Italiano

**ALLEGATO:**

Non presente

**RIFERIMENTI:**

Arnaldi Clara  
Circolo ArciBra UNITRE  
[info@arcibra.it](mailto:info@arcibra.it)

**PAROLE CHIAVE:**

anziani, isolamento, vulnerabilità, promozione della salute, welfare digitale, welfare di comunità

**OBIETTIVI PNP:**

1.19 Ridurre la prevalenza di anziani in condizioni di fragilità